



2022

Ragione Sociale	Cooperativa Sociale Punto D'Approdo Onlus
Data costituzione	1986 Associazione – 1993 Cooperativa sociale
Codice fiscale	01447890227
Sede legale	Via Valbusa, 48, Rovereto
Contatti	Tel. 0464422049 e-mail: segreteria@puntodapprodo.it
Sito internet	http://www.puntodapprodo.it/

INDICE

Presentazione e Nota Metodologica.....	4
1. La nostra identità	5
1.1. La nostra storia: dal 1993 al 2022.....	6
1.2. Vision, Mission e principi.....	9
1.3. I nostri Servizi.....	10
1.4. La mappatura degli stakeholder.....	12
1.5. Le reti.....	13
1.5.1. Privato Sociale.....	14
1.5.2. I Consorzi.....	15
1.5.3. Ente Pubblico.....	15
1.5.4. Formazione e Scuola.....	17
1.5.5. Altre relazioni.....	18
1.6. Il disegno strategico.....	19
2. La Governance	20
2.1. L’organigramma.....	21
2.2. Organi e funzioni.....	22
2.3. Lo staff.....	24
3. Le risorse economiche e finanziarie.....	27
3.1. Stato Patrimoniale.....	28
3.2. Conto Economico.....	29
3.3. Valore Aggiunto.....	31
4. Rendicontazione degli obiettivi e delle attività – I RISULTATI.....	33
4.1. Casa L’Approdo.....	34
4.2. Casa Fiordaliso.....	34
4.3. Progetto Llambina e Unità di Strada “L’Aquilone”	35
4.4. Laboratorio Le Formichine.....	35
4.5. Progetto richiedenti protezione internazionale – CINFORMI.....	35
4.6. Progetto FARm – Filiera dell’Agricoltura Responsabile.....	36
4.7. Attività Ufficio Amministrativo.....	36
5. Certificazioni e qualità.....	37
6. Comunicazione e Progetti	41

Nota metodologica

La nostra Cooperativa ha da sempre comunicato ai numerosi interlocutori le scelte, i risultati, le attività e l'impegno di risorse con il fine di far conoscere, valutare e riflettere sul nostro impegno sociale e la nostra missione.

Il Bilancio Sociale ha, quindi, come obiettivo quello di comunicare all'esterno e all'interno il valore del lavoro della Cooperativa attraverso la rendicontazione dei risultati raggiunti, le attività svolte, la struttura organizzativa e le nuove relazioni e reti che sono nate per collaborare nella realizzazione di importanti obiettivi socialmente utili per la nostra comunità.

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo le Linee Guida che interessano gli enti del Terzo settore, emanate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del 4 luglio 2019. Il focus del lavoro rimane la descrizione e la diffusione della cultura organizzativa, della struttura e del nostro impegno sul territorio.

Nel presente documento è rendicontata tutta l'attività della Cooperativa Punto D'Approdo; il periodo di riferimento è l'anno 2022, dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Il bilancio sociale è strutturato in 6 capitoli, i cui macrotemi sono: metodologia applicata, identità della Cooperativa, organizzazione e governance della struttura organizzativa, stato economico, attività svolte, progetti e comunicazione.

Il presente documento sarà pubblicato sul sito della pagina ufficiale della Cooperativa, e verrà diffuso all'interno della organizzazione per favorire la comunicazione e la trasparenza tra soci, dipendenti e collaboratori.

PRIMO CAPITOLO LA NOSTRA IDENTITA'



La nostra storia: dal 1993 al 2020

1986
Nasce
l'Associazione
Punto D'Approdo

Punto D'Approdo nasce nel 1986 a Rovereto da un progetto di Suor Luisa, Suor Vincenza e dal Dottor Tullio Parisi - primo Presidente - con l'intento di offrire accoglienza residenziale a tutte le donne in situazione di difficoltà; in particolare alle ragazze madri e alle donne con figli nati fuori dal matrimonio. E' proprio in questo contesto storico che, per rispondere a nuovi bisogni e promuovere l'inclusione sociale delle madri sole, viene creata l'associazione Punto d'Approdo ed aperta la prima sede in un appartamento in Corso Bettini, dove si inizia a svolgere attività di accoglienza residenziale a donne sole e con figli

1993
Punto D'Approdo
diviene una
Cooperativa
sociale

L'attività continua stabile per alcuni anni, mantenendo una capacità di accoglienza di circa sette donne fino al 1993, quando l'associazione cambia forma giuridica in Cooperativa Sociale.

1994
La Cooperativa
fonda la sua prima
casa di accoglienza

Nel 1994 l'attività si trasferisce in via Valbusa Grande creando "Casa l'Approdo", sempre a Rovereto, aumentando così la capacità di accoglienza. La Cooperativa riesce ad ospitare nella comunità undici persone. Questi sono stati anni di lenta ma costante crescita della Cooperativa sociale, la quale si dota di un'equipe multidisciplinare, formato principalmente da educatori e psicologi. Viene introdotto anche il servizio di mediazione familiare volto ad aiutare i genitori separati con figli e a facilitare una conciliazione pre-divorzio.

1997
Punto
d'Approdo diventa
Onlus

Nel 1997, a seguito del Decreto legislativo n. 460, la Cooperativa sociale Punto d'Approdo acquisisce la qualifica di Onlus - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

2002
Punto D'Approdo
si sviluppa e nasce
la seconda casa,
"Fiordaliso"

Nel 2002 viene aperta una seconda casa, "Casa Fiordaliso", una struttura di accoglienza per mamme e bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La Casa accoglie 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici. Le donne con figli sono accolte in Casa Fiordaliso, mentre in Casa l'Approdo sono ospitate donne maggiorenni, che vivono situazioni di temporanea difficoltà, supportandole nell'affrontare i propri problemi ed avviando un cammino di crescita personale e riconquista dell'autonomia.

2003

Punto D'Approdo aderisce al progetto Strada e si avvicina alle ragazze vittime di tratta.

Tra il 2002 ed il 2003 la Cooperativa Sociale aderisce al Progetto Strada - programma di contrasto alla tratta e prostituzione di donne - definito dalla Provincia Autonoma di Trento ed al quale aderisce anche il Comune di Rovereto. Grazie al progetto Strada, l'organizzazione si avvicina al fenomeno delle ragazze vittima di tratta alle quali offre accompagnamento ai percorsi lavorativi

2003

Punto D'Approdo da vita al progetto LLambina a sostegno delle ragazze vittime di violenza e di tratta

Nasce così nel 2003 il "Progetto 'Llambina", un appartamento protetto per la realizzazione di specifici progetti di protezione ed integrazione sociale, destinato all'accoglienza di donne vittime di tratta. L'obiettivo è non solo di dare accoglienza alle donne ma anche di offrire loro nuove opportunità. Infatti, la Cooperativa offre tutela e prevenzione, percorsi psicologici e individua un possibile tirocinio o percorso lavorativo per poterle reinserire nel tessuto socio-economico del territorio.

2009

Punto D'Approdo assieme alla Fondazione Famiglia Materna fonda il laboratorio "Le Formichine" per il sostegno e la formazione pre-lavorativa di donne con necessità.

Nel 2009 Punto d'Approdo, in stretta collaborazione con la Fondazione Famiglia Materna, dà vita al progetto "Le Formichine", promosso dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia di Trento e dal Centro per l'Impiego. Il progetto è finalizzato al sostegno dell'inclusione lavorativa di donne in difficoltà, dando loro l'occasione di sperimentarsi in un nuovo lavoro, diventare indipendenti e reinserirsi nel tessuto sociale. Il progetto "Le Formichine" è stato il primo esempio di Distretto di Economia Solidale a livello provinciale.

2010

Punto D'Approdo aderisce al progetto di Servizio Civile Nazionale

Ricordiamo, tra i tanti progetti promossi dalla Cooperativa, il Progetto "Oltre la Porta Chiusa", in collaborazione con Fondazione Famiglia Materna e promosso dal Comune di Rovereto, per affrontare e ricercare nuove soluzioni al problema della violenza familiare sulle donne.

Sempre in questi anni, Punto d'Approdo aderisce anche al Progetto di Servizio Civile accogliendo nelle sue sedi i volontari che hanno l'occasione di collaborare con la Cooperativa per un anno, crescere personalmente e acquisire nuove competenze nel campo dell'accoglienza.

2014

Punto D'Approdo collabora con Cinformi e accoglie donne richiedenti protezione internazionale

Dal 2014 Punto d'Approdo è al fianco di CINFORMI - Centro informativo per l'immigrazione- per supportare il servizio di accoglienza straordinaria dei cittadini richiedenti protezione internazionale che il Ministero dell'Interno ha destinato alla provincia di Trento. Punto d'Approdo offre il suo contributo attraverso il lavoro di

operatori di accoglienza (prima e seconda accoglienza) e operatori attivi nell'area di relazioni di Comunità (nel territorio della Vallagarina).

2017

Nasce il progetto E.V.A. con la collaborazione di Famiglia Materna, con l'obiettivo di potenziare i centri antiviolenza

La Cooperativa ad oggi è sempre più presente sul territorio a supporto dei bisogni della società, in prima fila per la lotta contro ogni forma di discriminazione e ineguaglianza; in particolar modo contro la violenza sulle donne.

2018

Punto D'Approdo collabora con il Rotary e avviano il progetto Respect Woman

In tale contesto il progetto "Respect Woman" è un esempio di Service organizzato nel 2018/2019 assieme ai sette Club Rotary del Trentino. L'obiettivo è stato sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della violenza di genere promuovendo incontri, dibattiti, interventi nelle scuole, nelle università e su tutto il territorio provinciale.

2019 - 2021

Progetto FARm - Filiera dell'agricoltura sostenibile, assieme alle Università e altri partner del territorio

Nel 2019 la Cooperativa intraprende un nuovo progetto di accoglienza con tre appartamenti a Mori.

Inoltre nel 2020 e 2021 è partner del progetto FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile - una nuova iniziativa progettuale finalizzata alla prevenzione dello sfruttamento lavorativo in agricoltura. Il progetto FARm ha come obiettivo, quello di valorizzare un modello di rete pubblico e privato in Veneto, Trentino Alto Adige e Lombardia.

2022

Accoglienza profughi ucraini

Dai primi giorni del mese di marzo, con lo scoppio della guerra russo-ucraina, anche a Rovereto hanno cominciato ad affluire profughi di guerra.

Punto d'Approdo si è messo a disposizione del Comune per organizzare e supportare le prime accoglienze sul territorio.

Dal mese di aprile, Cinformi ci ha affidato l'organizzazione e il coordinamento dell'accoglienza dei profughi ucraini sul territorio di Rovereto e della Vallagarina.

Visione, missione e principi

LA NOSTRA VISIONE

Punto D'Approdo ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale della persona, con particolare riferimento al mondo femminile e ai soggetti svantaggiati, attraverso l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione, dando in modo prioritario accoglienza e sostegno alle donne in situazioni di emarginazione sociale

LA NOSTRA MISSIONE

Lo statuto definisce l'attività mutualistica nell'accoglienza di donne sole e con bambini in situazioni di difficoltà, uscite dalla famiglia in seguito a separazione di fatto o legale o di divorzio, conviventi percosse o abbandonate, nonché in situazioni di particolare disagio. Le donne vengono seguite con progetti personalizzati per dar loro assistenza morale, ricerca lavorativa e autonomia alloggiativa. La cooperativa gestisce un laboratorio di pre-requisiti lavorativi con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale. Queste attività puntano a sviluppare al massimo l'autonomia e le abilità delle donne e di favorire la partecipazione attiva nella comunità

I NOSTRI PRINCIPI



I nostri servizi

CASA L'APPRODO

Nella struttura vengono ospitate donne che vivono diverse situazioni di fragilità: il disagio psichico lieve; vissuti di pregressa dipendenza da alcool o sostanze; donne vittime di violenza; donne con fragilità personali; che non hanno il necessario sostegno familiare (situazioni di grave conflittualità familiare o in fasi di separazione) e donne in emergenza alloggiativa per periodi limitati di tempo.

CASA FIORDALISO

Nella struttura sono accolte mamme con bambini che vivono situazioni problematiche e che necessitano di un sostegno alla genitorialità. La struttura può accogliere 9 nuclei mamma-bambino con progetti educativi specifici in accordo con il Servizio Sociale territoriale con progetti legati all'emergenza. L'accoglienza può essere attivata anche su intervento del Tribunale per i Minorenni per tutelare i figli in situazioni di possibile pregiudizio, per offrire sostegno alle mamme nel loro ruolo educativo, per osservare e supportare le capacità genitoriali.

PROGETTO "LLAMBINA" E UNITA' DI STRADA "L'AQUILONE"

Sono accolte in questa struttura donne straniere vittime di tratta, provenienti da diversi luoghi, principalmente dall'Est Europa e dall'Africa. Quello che l'equipe degli operatori cerca di offrire a queste donne è soprattutto l'accoglienza: a volte si parla di accoglienza, a volte di "integrazione sociale" o di reinserimento, ma dopo tanti anni di esperienza si parla sempre più di "dare opportunità". Dal 2017 la Cooperativa gestisce e coordina anche l'attività dell'unità di strada denominata "L'Aquilone".

PROGETTO ALBA

ALBA è un progetto antitratta che prevede un percorso di emersione, assistenza, integrazione sociale per persone vittime di tratta e/o grave sfruttamento che si trovano in condizioni di vulnerabilità personale ed emarginazione sociale.

Il progetto è attivo in Trentino Alto Adige dal 2003 su impulso della Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio famiglia, donna e gioventù (adesso Ufficio per la Tutela dei minori e l'inclusione sociale) - , grazie a dispositivi di Legge (art. 13 DL 228/03, art. 18 DL 286/98) che prevedono la realizzazione di progetti di assistenza e protezione sociale con l'obiettivo dell'inserimento socio-lavorativo per persone vittime di tratta e sfruttamento.

LABORATORIO PER I PREREQUISITI LAVORATIVI - PROGETTO "LE FORMICHINE"

Il Laboratorio sociale per "l'acquisizione dei prerequisiti lavorativi" offre alle donne inserite gli strumenti per favorire la socializzazione e la relazione, aiuta le donne a stimolare e sviluppare, attraverso adeguati percorsi formativi, risorse e capacità personali inespresse, rafforzare l'autostima e l'identità dell'individuo, realizzare percorsi personalizzati di inserimento lavorativo che mirino a creare ritmi, puntualità, tempistica, continuità e tenuta nel tempo, responsabilità, autonomia e comprensione del ruolo, e infine per imparare nuove tecniche di lavoro e abilità manuali.

PROGETTO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE – CINFORMI

La collaborazione con la PAT/Cinformi nella gestione dell'accoglienza degli stranieri richiedenti protezione internazionale è un'attività che abbiamo intrapreso nel 2014. Già nel corso del 2019 l'attività si è andata lentamente ridimensionando e nel 2020 si sono conclusi importanti progetti.

Da marzo 2022, il progetto ha inserito l'accoglienza ed il sostegno dei profughi provenienti dall'Ucraina per i quali è stata attivata una nuova operatività.

PROGETTO FARm – FILIERA DELL'AGRICOLTURA RESPONSABILI

Il progetto di ricerca azione ha come obiettivi prevenire il caporalato e lo sfruttamento agricolo, migliorare l'incontro tra la domanda e l'offerta lavorativa, punta ad attivare le sinergie pubblico-private nella prevenzione dello sfruttamento lavorativo e del caporalato come sistema organizzativo naturale del lavoro agricolo.

È un'iniziativa innovativa che ha come capofila l'Università degli Studi di Verona e conta diversi partner nel contesto nazionale. A livello provinciale i più significativi sono: Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, Università di Trento e Centro Italiano Femminile di Trento.

ATTIVITA' UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici gestiscono tutti gli aspetti amministrativi e gestionali dei vari Servizi della Cooperativa.

La mappatura degli stekholder

La Cooperativa Punto D'Approdo si basa su una struttura multistakeholder attraverso la quale è possibile favorire la partecipazione dei diversi portatori di interessi relazionati all'ente.

All'interno di Punto D'Approdo è possibile identificare tre diverse categorie di stakeholder.

I primi, gli *stakeholder di missione*, sono coloro nell'interesse dei quali la società è stata creata e le attività sono poste in essere; nel caso di Punto D'Approdo vengono individuati nei soci-lavoratori, lavoratori non soci, utenti e soci sovventori. Accanto a questi, classifichiamo gli *stakeholder prioritari*, ovvero soggetti attivi nello svolgimento delle attività istituzionali dell'organizzazione e senza la cui presenza l'organizzazione non potrebbe perseguire la sua missione istituzionale, vale a dire le imprese partner, la pubblica amministrazione, i servizi sociali, le scuole, i finanziatori, i volontari. Infine, vi sono *altri stakeholder*, nonché i soggetti che sono coinvolti parzialmente e dunque non indispensabili per lo svolgimento dell'attività.



Le reti

La storia di Punto d'Approdo è segnata da una continua evoluzione di reti e relazioni, certamente agevolata da una reputazione e riconoscimento territoriale cresciuto nel tempo. La Cooperativa si è sempre impegnata a valorizzare le relazioni con l'ente pubblico e con i soggetti privati, ricercando e accogliendo nuove partnership con le organizzazioni profit e no profit del territorio. Questo è un elemento che ha caratterizzato fin da subito la sua attività, fortemente orientata alla cura e al benessere delle donne, e che ha ricadute positive sul territorio attraverso la diffusione di buone prassi di accoglienza di tipo collaborativo.

In tutto ciò Punto d'Approdo realizza l'impatto sociale della mission: essere una realtà capace di leggere costantemente i bisogni di un territorio, di una comunità, e di rispondervi attraverso l'accoglienza e l'integrazione.

La cultura organizzativa di Punto d'Approdo è di tipo collaborativo, fondata sull'apertura, l'incontro con l'esterno e il fare insieme, in quanto mezzi per la costruzione condivisa di obiettivi e strategie comuni e l'acquisizione di risorse e competenze necessarie per sostenere i propri processi innovativi. La tipologia di partnership scelte e sviluppate è fortemente influenzata dall'orientamento verso un miglioramento e un rafforzamento delle politiche di welfare sociale a livello locale che implicano trasformazioni positive non solo per l'innalzamento della qualità della vita delle persone vulnerabili e svantaggiate, ma anche, e soprattutto, nel favorire processi di empowerment individuale, comunitario e politico.

Negli anni la Cooperativa ha migliorato e ampliato i suoi servizi adattandoli alle nuove necessità utilizzando un modello e un approccio strategico basato sulla cooperazione e il networking.

Importanti realtà di rete sono: la Federazione trentina delle cooperative, Consolida e il Distretto Economia Solidale della Vallagarina. La Cooperativa Punto d'Approdo ha inoltre alimentato la sua rete grazie al laboratorio Le Formichine. Infatti il Laboratorio collabora con numerose realtà come ad es. CONAD – Gruppo DAO, Ristorante Moja, Famiglia Materna, Infusione, Gruppo Dolomiti Energia, Gruppo 78, Lilt di Trento, Convitto Barelli, Libera Terra e NINA APS attraverso i quali vengono prodotti e/o offerti dei servizi.

Inoltre, la Cooperativa ha, con il tempo, alimentato una fitta rete di relazioni anche con gli Istituti scolastici e le Università, con l'obiettivo di formare, informare e promuovere i diritti delle donne, dei lavoratori e delle lavoratrici e prevenire la violenza di genere sul territorio.

Importante ricordare la collaborazione tra la Cooperativa e il CIF – Centro Italiano Femminile – che operano assieme per la promozione sociale e culturale delle donne, per la prevenzione e la salute, in particolare per il Progetto ALBA e FARm.

La Cooperativa Punto d'Approdo tesse fitte relazioni anche con la Pubblica Amministrazione in virtù anche delle tipologie di utenti che accoglie.

Inoltre, la Cooperativa opera in collaborazione con i Servizi Sociali. Infatti Punto d'Approdo è costantemente impegnata e collabora con i servizi per garantire una migliore assistenza e cura alle donne in situazione di difficoltà accolte nelle varie strutture che gestisce.

La Cooperativa si relaziona anche con ITEA Spa – Istituto Trentino Edilizia Abitativa - grazie alla quale ha ottenuto unità immobiliari a canone moderato e alloggi per ospitare le donne e i loro figli.

Privato Sociale



Punto d'Approdo collabora da molti anni con il Centro Italiano Femminile. In particolare, coordinano sul territorio trentino il Progetto Alba e il progetto FARM.



Punto D'Approdo collabora da molti anni anche con la Cooperativa Girasole.



ATAS offre accoglienza ai migranti, oltre a sensibilizzare il territorio all'accoglienza e alla convivenza. Anche con ATAS vi sono strette collaborazioni.



Famiglia Materna assieme al Punto D'Approdo, dà vita nel 2009 al progetto Le Formichine con l'intento di offrire progetti di inserimento lavorativo.



Punto D'Approdo lavora da molti anni con la Cooperativa Arcobaleno nell'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale.



Punto D'Approdo ha iniziato quest'anno una collaborazione con l'Associazione Libera di Trento e Libera Terra di Cles. Insieme si collabora per sensibilizzare il territorio locale alle tematiche legate al mondo dello sfruttamento lavorativo e a restituire dignità e diritti ai braccianti agricoli.



Nel 2021, la cooperativa ha iniziato a collaborare con una nuova realtà: l'associazione di promozione NINA Kakaw di Belluno che si impegna ogni giorno a favore delle donne vulnerabili per offrire loro percorsi di inserimento lavorativo

ConSORZI



Punto D'Approdo è socia di Consolida.



Punto D'Approdo fa parte della compagine sociale di Federcoop

Ente pubblico



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Gran parte dei servizi di Punto D'Approdo sono svolti in convenzione con la Provincia



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Punto D'Approdo dal 2014 collabora con CINFORMI per l'accoglienza dei richiedenti di protezione internazionale e dal 2022 dei profughi provenienti dall'Ucraina



Comune di Rovereto: sostiene e coordina il Distretto Economia Solidale di cui fa parte il laboratorio sociale Le Formichine.



Comunità di Valle Lagarina: abbiamo consolidato negli anni i nostri rapporti di collaborazione con i Servizi Sociali territoriali.



Punto D'Approdo ha acquisito nel 2019 il marchio Family Audit ed ha aderito al Distretto Family della Vallagarina.



Nel progetto FARm collaboriamo fattivamente con l'Agenzia del Lavoro

Formazione e Scuola



Punto D'Approdo da qualche anno collabora con l'istituto di ricerca. La cooperativa ospita in struttura stagisti per un periodo di 5 mesi.



Istituto superiore Filzi: da molti anni la cooperativa attiva una collaborazione per l'alternanza scuola-lavoro.



La Cooperativa collabora con l'Università degli studi di Verona sia per il progetto FARm che per l'attivazione di percorsi di tirocinio per il corso di laurea in Scienze dell'Educazione.



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Da molti anni attraverso l'Università vengono attivati dei tirocini formativi presso le nostre strutture.



La collaborazione con l'Università di Trento si è riattivata con il progetto FARm, in particolare con la facoltà di Giurisprudenza.

Altre relazioni



Punto D'Approdo in collaborazione con il Rotary Club di Rovereto ha avviato varie iniziative sul territorio, in particolare a tutela delle donne vittime di violenza.

Punto D'Approdo ha spesso partecipato a bandi e progetti della fondazione Caritro la quale è da tanti anni vicina alla Cooperativa sostenendo i suoi progetti, primo tra tutti "Casa Fiordaliso" e il Laboratorio Sociale "Le Formichine"



Il Club INNER WHEEL di Rovereto da sempre è partner di Punto D'Approdo per sostenere iniziative solidali.

Il Disegno Strategico

La Cooperativa è impegnata a portare avanti ed ampliare le sue attività con particolare attenzione alle fasce deboli della società. In un contesto in continuo mutamento è fondamentale stare al passo con i cambiamenti sociali per riuscire a leggere i bisogni e a fornire risposte adeguate e puntuali. In questo senso la Cooperativa, si è adoperata negli scorsi anni per supportare le richieste e le necessità sociali ampliando il suo settore d'intervento. Queste nuove attività sostengono e fortificano la missione della Cooperativa che è saldamente ancorata nei suoi principi base di solidarietà ed accoglienza.

Le attività principali di Punto D'Approdo sono continuamente monitorate, valutandone l'adeguatezza delle risposte ai bisogni emergenti e offrendo un contesto di continuo miglioramento alle ospiti, ai soci, ai lavoratori e all'intero comparto sociale in cui la Cooperativa opera.

In questo senso, la Cooperativa si impegna a:

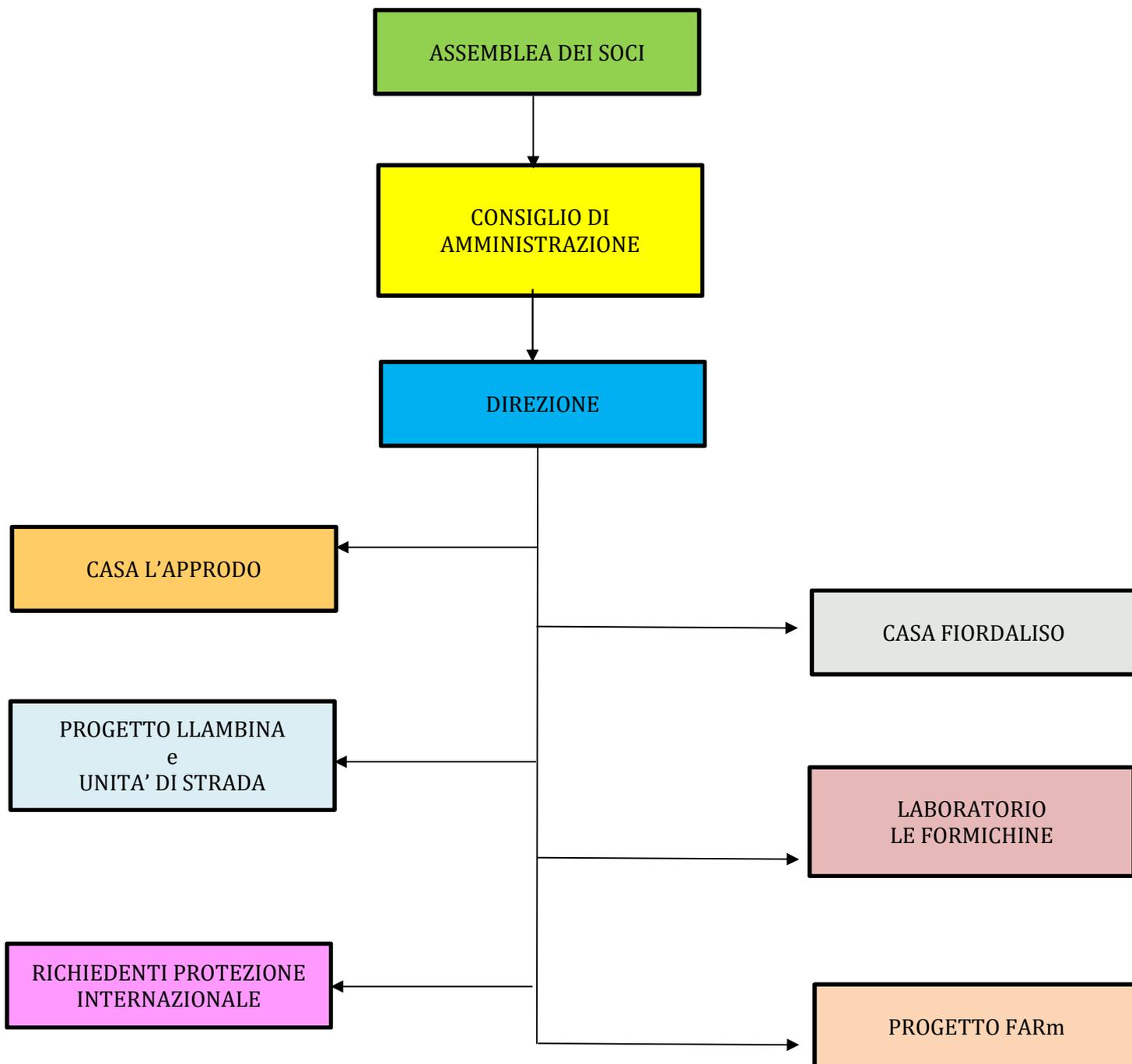
- specializzarsi sempre più attraverso una formazione continua dei collaboratori;
- seguire percorsi di certificazione sulla qualità dei servizi. Abbiamo ottenuto la certificazione Iso 9001 per le case di accoglienza "Casa Fiordaliso", "Casa l'Approdo" e per il "Laboratorio sociale Le Formichine". Inoltre, nel 2019 abbiamo ottenuto la certificazione "Family Audit";
- connettersi e collaborare con il territorio circostante ampliando sempre più reti di collaborazione perché crediamo che l'unione delle forze crei valore aggiunto all'intera Comunità;
- sviluppare il percorso intrapreso con la certificazione Family Audit per la conciliazione vita-lavoro;
- con il progetto FARm - Filiera dell'Agricoltura Responsabile si sono attivate sinergie pubblico-private;
- sull'esperienza dell'emergenza sanitaria puntiamo ad essere pronti e agili nel modificare e riorganizzare i nostri servizi e attività.

SECONDO CAPITOLO LA GOVERNANCE

STAFF



L'organigramma



Organi e funzioni

Assemblea dei Soci (Statuto; da art. 26 a art.29)

L'Assemblea dei soci può riunirsi in modo ordinario e straordinario ed è sempre presieduta dal Presidente del CdA, o in sua assenza, dal Vicepresidente. La sua convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima. L'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e la maggioranza degli Amministratori. L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno e possiede le seguenti funzioni:

approva il bilancio e destina gli utili;

- I. delibera sull'eventuale istanza di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 7, comma 5 dello statuto;
- II. procede alla nomina (e revoca) degli Amministratori;
- III. procede alla eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale e del soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- IV. determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori, ai Sindaci e al soggetto deputato alla revisione legale dei conti;
- V. approva i regolamenti che determinano i criteri e le regole inerenti lo svolgimento dell'attività mutualistica, con le maggioranze previste dall'art. 2521, ultimo comma, del Codice Civile
- VI. delibera sull'eventuale erogazione del ristorno;
- VII. delibera, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;
- VIII. delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- IX. delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto.

Sono riservate all'Assemblea straordinaria:

- I. le deliberazioni sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Cooperativa;
- II. la nomina dei liquidatori e la determinazione dei relativi poteri;
- III. le altre materie indicate dalla legge (Costituzione e quorum deliberativi).

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti almeno la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. Essa delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto. L'assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti la maggioranza dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, qualora siano

presenti almeno un quinto dei voti dei soci aventi diritto al voto. Le deliberazioni devono essere prese col voto favorevole della maggioranza dei voti presenti, eccettuato che per la nomina dei liquidatori per la quale è sufficiente la maggioranza relativa.

Per l'anno 2022 Punto D'Approdo ha convocato l'assemblea ordinaria a luglio.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Assemblee ordinarie	1	1	1	1	1	1
Assemblee straordinarie	0	1	0	0	0	0
Consiglio di Amministrazione	11	11	11	11	11	11

Consiglio di Amministrazione (Statuto, da art.31 a art 36)

Il Consiglio di Amministrazione detiene il potere decisionale della Società Cooperativa. Quest'Organo ha i più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge e dallo statuto.

Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili nei limiti stabiliti dalla legge.

La convocazione del Consiglio deve essere fatta con fax, lettera o messaggio di posta elettronica ricevuti almeno tre giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori di ogni interesse che abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo amministrativo. Il Consiglio d'Amministrazione nomina il Presidente, che è rappresentante legale della Società.

Presidente (Statuto, art.30)

Il Presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Cooperativa. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vicepresidente. Rimane in carica 3 anni. Il Presidente non può permanere in carica per più di tre mandati pieni consecutivi.

Attualmente il presidente è Luisa Sartori

Organo di vigilanza

Previsto dal D.Lgs. 231/2001, è quel soggetto responsabile di sorvegliare, verificare e aggiornare regolarmente l'efficacia del Modello

Lo staff

Per la Cooperativa Sociale Punto D'Approdo le persone sono e rimangono da sempre il fulcro dell'operato dell'ente e il loro benessere è la missione della Cooperativa. Questo conta, non solo per i beneficiari dei servizi di accoglienza, ma anche per le persone che operano per la Cooperativa. Stiamo, dunque, parlando di tutti i collaboratori che direttamente o indirettamente vengono a contatto con la nostra organizzazione. Fanno parte di questo gruppo, i lavoratori, i soci, i dipendenti, i volontari, i tirocinanti, volontari in Servizio Civile ed i consulenti.

Collaboratori

Tutti i contratti di lavoro sono regolati dal Contratto Nazionale delle Cooperative Sociali. Per andare incontro alle esigenze del personale dipendente sono stati inseriti negli ultimi anni numerosi contratti Part-time. Nel 2022 sono stati assunti nuovi collaboratori con contratti part-time e full time, nella mansione di educatori. La maggior parte dei nostri collaboratori possiede una laurea universitaria.

I volontari

Sono molti i volontari che collaborano a vario titolo con la nostra Cooperativa. Sono stati attivati e mantenuti attivi i progetti di Servizio Civile.

Tirocini

La Cooperativa accoglie da sempre tirocinanti e stagisti che per motivi di studio o di lavoro si avvicinano all'organizzazione. Anche quest'anno abbiamo garantito la nostra disponibilità nell'attivare tirocini.

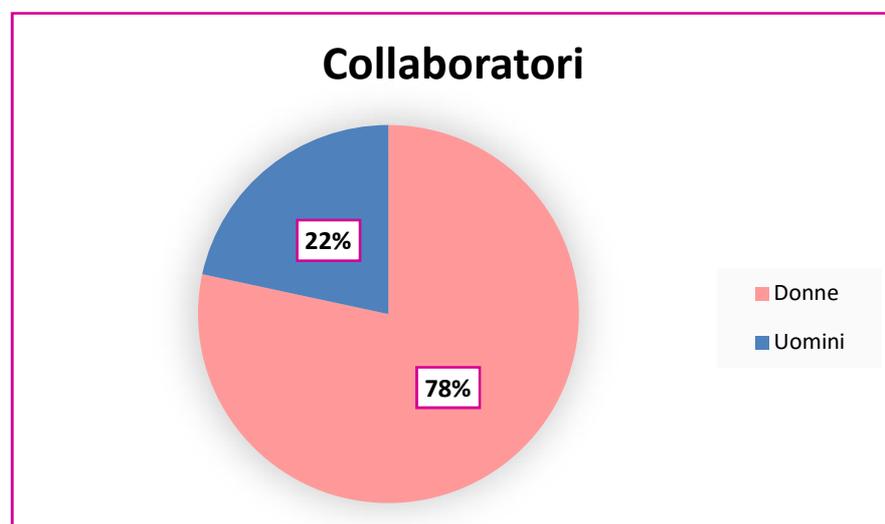
Formazione

La Cooperativa Punto D'Approdo si impegna costantemente a tenere formati e aggiornati i suoi dipendenti, sia perché crede fortemente nella formazione continua, sia perché i temi trattati dalla Cooperativa e i bisogni in continuo mutamento richiedono continui aggiornamenti. Nell'anno 2022 la Cooperativa ha attivato numerosi corsi in coordinamento e collaborazione con altri enti privati, pubblici e del non profit.

Collaboratori:

SESSO	2022	%
Donne	29	78%
Uomini	8	22%
Totale	37	100%

Collaboratori al 31/12/2022

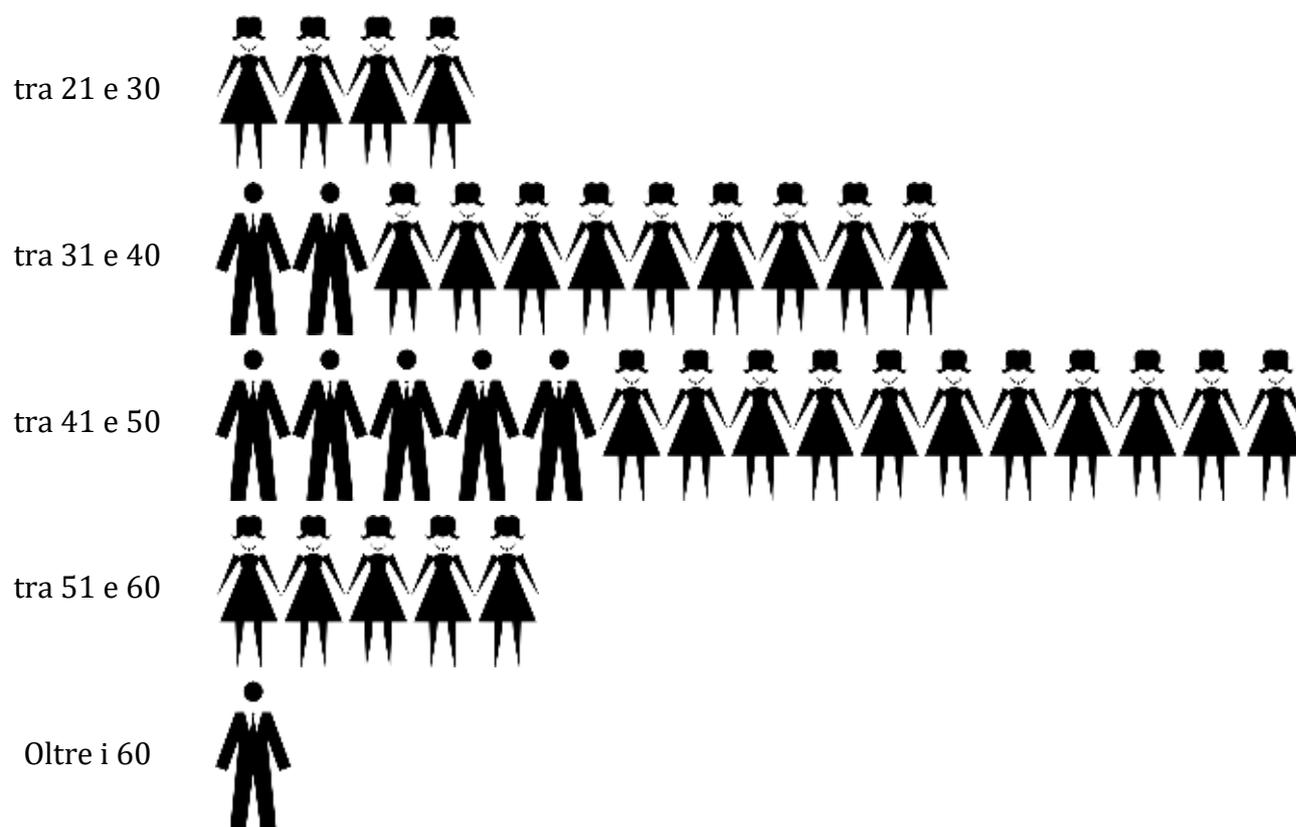


Dati al 31/12/2022(grafico)

Titoli di Studio:

	Numero Dipendenti
Laurea	24
Diploma di istruzione secondaria	13
Totale	37

Età:



Funzioni:

Direttore	1
Coordinatore	3
Vicecoordinatore	1
Amministrativi	3
Educatore	27
Altro	2
TOTALE	37

Dati al 31/12/2022

TERZO CAPITOLO LE RISORSE ECONOMICHE



Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	445	656
II - Immobilizzazioni materiali	213.660	170.623
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.196	4.196
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>218.301</i>	<i>175.475</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	705	471
II - Crediti	510.012	397.528
esigibili entro l'esercizio successivo	504.012	391.528
Imposte anticipate	6.000	6.000
IV - Disponibilita' liquide	600.583	412.235
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.111.300</i>	<i>810.234</i>
D) Ratei e risconti	5.142	4.148
<i>Totale attivo</i>	<i>1.334.743</i>	<i>989.857</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.288	6.238
IV - Riserva legale	91.723	84.935
V - Riserve statutarie	183.971	168.810
VI - Altre riserve	3	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	186.615	22.628
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>468.600</i>	<i>282.610</i>
B) Fondi per rischi e oneri	51.274	56.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	384.027	349.549
D) Debiti	402.802	275.375
esigibili entro l'esercizio successivo	402.802	275.375
E) Ratei e risconti	28.040	26.049
<i>Totale passivo</i>	<i>1.334.743</i>	<i>989.857</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.607.652	1.300.679
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	705	471
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	705	471
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	88.043	102.577
altri	57.332	249
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>145.375</i>	<i>102.826</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.753.732</i>	<i>1.403.976</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	211.874	103.286
7) per servizi	212.717	144.170
8) per godimento di beni di terzi	56.516	54.006
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	748.300	745.061
b) oneri sociali	215.682	214.616
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	87.582	68.506
c) trattamento di fine rapporto	87.582	68.506
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.051.564</i>	<i>1.028.183</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	9.599	13.309
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211	2.208
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.388	11.101
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>9.599</i>	<i>13.309</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	471	310
13) altri accantonamenti	-	8.700
14) oneri diversi di gestione	23.488	25.827
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.566.229</i>	<i>1.377.791</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.503	26.185
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>4</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	4
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	195
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-	195
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	-	(191)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	187.503	25.994
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.122	3.366
imposte relative a esercizi precedenti	(234)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	888	3.366
21) Utile (perdita) dell'esercizio	186.615	22.628

3.3 Valore aggiunto

Il Conto economico è di solito riclassificato secondo tre criteri principali: il criterio funzionale, il criterio del margine di contribuzione e il criterio del valore aggiunto. Quest'ultimo viene utilizzato per determinare la ricchezza effettivamente prodotta e distribuita ai vari portatori di interesse ed è quello utilizzato nella nostra analisi.

La Cooperativa, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori e della promozione della cooperazione.

A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.607.652
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	705
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	705
5) altri ricavi e proventi	-
contributi in conto esercizio	88.043
altri	57.332
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>145.375</i>
Totale valore della produzione	1.753.732
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	211.874
7) per servizi	212.717
8) per godimento di beni di terzi	56.516
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	471
13) altri accantonamenti	-
14) oneri diversi di gestione	23.488
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	1.248.666

Quindi, l'aggregato che esprime la ricchezza generata dalla Cooperativa è il valore aggiunto che viene calcolato come la differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa, al netto delle componenti straordinarie.

Nel 2022 questo valore è risultato pari ad euro **1.248.666,00**.

PROCEDIMENTO PER IL CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

La riclassificazione secondo il criterio del valore aggiunto, presenta il conto economico in una forma scalare finalizzata a determinare dei risultati intermedi, derivanti dalla differenza di macro-voci.

- Il valore della produzione (PIL), dato in maggior misura dai ricavi delle vendite e delle prestazioni e dai contributi in conto esercizio.
- I consumi netti (costi esterni della produzione), tra i quali le voci più significative sono i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci e per i servizi.
- Sottraendo al Valore Aggiunto i costi del lavoro si ottiene il Margine Operativo Lordo, un indice di redditività, basato sulla sola gestione operativa dell'azienda.
- Altri costi interni sono relativi ad ammortamenti e svalutazioni e ad altri accantonamenti.

Dal Margine Operativo Lordo vanno poi detratti i suddetti "altri costi interni" per ottenere il Reddito Operativo Caratteristico, che mostra il reddito dell'impresa prima della gestione straordinaria e tributaria. Aggiungendo a questo valore i proventi finanziari si ottiene il Reddito Operativo Globale. A questo valore si sottraggono poi gli oneri finanziari per ottenere il Reddito Ante-Imposte.

Il risultato finale determinato dalla riclassificazione del conto economico con il criterio del valore aggiunto è l'Utile d'esercizio, che, per la Cooperativa, è cresciuto nell'ultimo anno. Lo scopo della Cooperativa non è la redistribuzione dell'utile ma la distribuzione del valore aggiunto tra i vari stakeholder, come infatti viene dimostrato dal rapporto del costo del lavoro sul totale del valore aggiunto. Quest'ultimo valore risulta particolarmente importante perché mostra quanta parte del valore aggiunto viene redistribuito ai collaboratori.

QUARTO CAPITOLO I RISULTATI



CASA L'APPRODO

Casa l'Approdo è la struttura di accoglienza per donne sole in difficoltà connotate da diverse tipologie di fragilità. Nel corso del 2022 abbiamo mantenuto l'accoglienza a donne maggiorenni con problematiche legate a violenza, conflittualità familiare, donne con problematiche lievi legate alla salute mentale, mamme provenienti da strutture madri/figlio che, presa la decisione di dare in affido o adozione il figlio, necessitano di un percorso di sostegno, donne con problemi di dipendenza da sostanze già affrontate, donne con fragilità personali o con mancanza di risorse. Il 2022 è un anno che ha visto concretamente la ripartenza dallo stop forzato dovuto alla pandemia ed ai suoi effetti.

Nel corso del 2022 abbiamo accolto 45 persone (tra adulte e figli al seguito). Le richieste di accoglienza totali sono state 82 (73 progettuali e 9 per una problematica di tipo alloggiativo). La media delle giornate di presenza delle persone accolte con un progetto in comunità è di 8,36 e le giornate totali di presenza in struttura sono state 3.426.

Anche nel corso del 2022 abbiamo registrato accoglienze sull'urgenza di 9 minori al seguito delle madri.

Riguardo alla tipologia di donne accolte abbiamo visto l'accoglienza di: donne che hanno subito violenza, ex-tossicodipendenti o alcoliste per completare il percorso di reinserimento, donne meno giovani con risorse e abilità personali da recuperare, giovani donne che necessitano di un percorso strutturato in un contesto diverso da quello familiare che le supporti nel loro percorso di emancipazione ed adultizzazione, donne con lievi problematiche di tipo psichiatrico che i Servizi del Territorio ritengono necessitare di un inserimento in un contesto di tipo socio-assistenziale e non sanitario.

CASA FIORDALISO

Il 2022 è l'anno che segna una tappa importante della vita di Casa Fiordaliso: il suo ventennale. Abbiamo voluto dedicare a questo traguardo una giornata di festa ospitati al parco Bossi Fedrigotti. Una giornata partecipata, inserita fra le cinque iniziative del Distretto Famiglia Vallagarina, co-costruita con diverse realtà locali (Associazione Aras, Cooperativa Tagesmutter, Il cuoco di famiglia, il gruppo teatrale I Sottotesto....). Una giornata che ha voluto rievocare la strada percorsa passo dopo passo, con costanza. Una strada sulla quale si sono intrecciate tante storie di vita, storie che riecheggiano nella vita quotidiana della struttura. Un traguardo che non può che guardare responsabilmente avanti per continuare ad esprimere passione ed impegno a fronte del mutato contesto.

Nell'anno in esame abbiamo accolto a Casa Fiordaliso numero 15 nuclei, tutti, tranne uno, di nazionalità straniera (elettivamente provenienti dal continente africano). Dei 15 nuclei, 11 su progetto, 4 accolti per situazioni di emergenza/urgenza. Numero 22 i bambini accolti.

E' stato un anno dedicato alla riflessione ed al monitoraggio di tutte le progettualità accolte, soprattutto quelle in carico da tempo. La struttura infatti non può che essere un luogo di passaggio, un osservatorio, una palestra che aiuta le persone accolte e la rete dei servizi a definire le direzioni future. Nell'anno in esame abbiamo avuto 8 dimissioni; 5 su progetto (4 verso situazioni di semi-autonomia, 1 per rientro temporaneo nel paese di origine) e 3 sulle accoglienze urgenza/emergenza. Solo verso fine anno siamo riusciti a reimpostare la struttura in modo tale da garantire, come da convenzione, i due posti per le accoglienze su urgenza/emergenza.

Preme precisare che la chiusura dei progetti ha risentito di criticità importanti fra le quali in primis la difficoltà dei nuclei a trovare alloggi sia sul versante dell'edilizia pubblica che

privata (con grosse resistenze alla locazione alla nostra tipologia di persone) sia alla saturazione dei posti disponibili nella filiera degli alloggi nuclei abitativi.

Data la tipologia dei bisogni e la provenienza dei nuclei abbiamo dovuto riaggiornare i paradigmi operativi nella piena consapevolezza che la tessitura del nostro strumento elettivo, la relazione di aiuto, ha bisogno della creazione di un linguaggio comune, del riconoscimento di diversi sistemi valoriali e del rispetto di diversi modelli genitoriali.

Abbiamo assistito ad un aumento delle domande di ingresso (da numero 48 nel 2021 a numero 61 nel 2022 di cui 12 con decreto del TM) e ad un incremento esponenziale delle domande di accoglienza su urgenza/emergenza.

Per quanto riguarda i tre Alloggi Nuclei Abitativi sono stati accolti tre nuclei per un totale di 8 persone (5 minori). Anche questi nuclei sono di altra nazionalità.

PROGETTO LLAMBINA E UNITA' DI STRADA

Per quanto riguarda il Progetto Llambina, continua l'attività di accoglienza e sostegno di donne vittime di tratta. Per tutto il 2022 è proseguita l'attività di accoglienza di donne vittime di tratta nei due appartamenti che sono destinati a questa attività. La difficoltà principale in questo tipo di operatività è avvicinare le ragazze disposte a denunciare i loro sfruttatori, dal momento che l'attività di prostituzione oggi si svolge principalmente negli appartamenti e quindi le ragazze sono sempre più difficilmente contattabili dai servizi attivi sul territorio. Ricordiamo che dal 2017 la Cooperativa ha affiancato al progetto Llambina anche l'attività dell' "Unità di Strada" (Progetto sperimentale unità mobile in ambito prostituzione e tratta) denominata "L'Aquilone".

Si è lavorato perché questo progetto sia sempre più integrato con Llambina e lavori inoltre in stretto contatto con il coordinamento tratta provinciale che fa capo al "progetto Alba".

LABORATORIO PER I PREREQUISITI LAVORATIVI - PROGETTO "le FORMICHINE"

Il 2022 per il Laboratorio Sociale Le Formichine è stato l'anno della rinascita dopo le tante difficoltà dovute al protrarsi dell'emergenza sanitaria anche per tutto il 2021 che ci ha portato a dover lavorare per gran parte dell'anno con limitazioni operative date dalle norme anti-covid. Sono state riattivate molte manifestazioni ed iniziative pubbliche (mercatini, Fiere ed eventi) che per il Laboratorio hanno sempre costituito importanti occasioni di vendita dei propri prodotti. Si è anche operato una riorganizzazione e anche della strategia di vendita per poter sostituire in parte i vecchi canali.

Il Laboratorio nel corso dell'anno ha potuto impegnare 26 ragazze con il progetto di Borsa Lavoro.

Sono proseguite le tante collaborazioni con il territorio, in particolare segnaliamo le collaborazioni con la Cooperativa Infusione, con FM Impresa Sociale ed anche l'attività di pulizie presso il convitto Barelli.

PROGETTO RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE - CINFORMI

La collaborazione con la PAT/Cinformi nella gestione dell'accoglienza degli stranieri richiedenti protezione internazionale è un'attività che abbiamo intrapreso nel 2014. L'impegno chiesto dalle Prefetture alle Provincie e regioni di farsi carico ciascuna di una quota parte di accoglienza dei migranti sbarcati sulle coste siciliane ha messo in moto anche a Trento il

Progetto straordinario richiedenti asilo e Cinformi ha chiesto la nostra collaborazione. Già negli ultimi due anni l'attività si è andata lentamente ridimensionando e nel 2021 si sono conclusi importanti progetti.

Da marzo 2022, il progetto ha inserito l'accoglienza ed il sostegno dei profughi provenienti dall'Ucraina per i quali è stata attivata una nuova operatività. La Cooperativa si è resa disponibile fin dall'arrivo a Rovereto dei primi profughi, nell'accoglienza di emergenza nelle sue strutture e nel mettersi a disposizione del Comune di Rovereto che stava gestendo le prime accoglienze presso l'ostello della gioventù. In breve tempo, abbiamo ricevuto da Cinformi l'incarico di gestire l'accoglienza dei profughi ucraini ospitati a Rovereto e in alcuni centri della Vallagarina. Per tale operatività abbiamo costituito una nuova équipe che sta svolgendo questo importante Servizio.

PROGETTO FARM – FILIERA DELL'AGRICOLTURA RESPONSABILE

Nel 2021 la Cooperativa ha partecipato ad un progetto nazionale denominato "FARm" che si affianca al progetto anti-tratta "Alba". Finanziato da un bando ministeriale che vede come capogruppo l'Università di Verona e l'Università di Trento assieme ad una serie di soggetti del privato-sociale di Trentino Alto Adige, Veneto e Lombardia. Il progetto FARm (Filiera dell'Agricoltura Responsabile) intende attivare sinergie pubblico-private nella prevenzione e contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato come sistema organizzativo naturale del lavoro agricolo. Mira a creare un circolo virtuoso tra imprese, parti sociali e istituzioni per favorire il rispetto dei diritti dei lavoratori in agricoltura, valorizzando la filiera dell'agricoltura responsabile e migliorando l'efficienza dei servizi di intermediazione del lavoro. Il modello della filiera dell'agricoltura responsabile nei territori considerati è sostenuto dall'innovazione giuridico-organizzativa, medico-sanitaria e informatico-tecnologica di cui si fa portatrice l'Università che coordina e opera nelle diverse sedi coinvolte al fine di costruire metodi e strumenti utili per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento e del caporalato in agricoltura.

ATTIVITA' UFFICI AMMINISTRATIVI

L'attività dell'ufficio amministrativo per tutto il 2022 è stata particolarmente intensa. Oltre a svolgere l'operatività ordinaria dobbiamo segnalare la conferma delle certificazioni di Qualità ISO9001 e Audit Family. Inoltre quest'anno abbiamo concluso positivamente il complesso iter di affidamento dei Servizi con la partecipazione a quattro Bandi Pubblici relativi ai nostri Servizi in convenzione con la Provincia di Trento e il Comune di Rovereto.

QUINTO CAPITOLO

CERTIFICAZIONI E QUALITÀ



**Focus
on
Quality**

Certificazioni e qualità

La Cooperativa ha implementato il suo “sistema qualità” raggiungendo la certificazione ISO 9001 per le case di accoglienza -Fiordaliso, Approdo e il laboratorio le Formichine. Mentre nel 2019 ha ottenuto il marchio Family Audit, uno strumento manageriale a disposizione delle organizzazioni, pubbliche e private (di piccola, media e grande dimensione) che intendono certificare il proprio impegno ad implementare politiche di conciliazione vita – lavoro migliorare il benessere individuale dei propri occupati e delle loro famiglie. Ha completato nel corso del 2022 la terza annualità e nel 2023 si andrà al rinnovo. Di seguito sono elencate le principali certificazioni conseguite dalla Cooperativa Sociale.



La certificazione ISO 9001:2015 è uno standard di riferimento, conosciuto a livello internazionale, per la gestione della qualità.

Lo scopo dell'ISO 9001 è il miglioramento dei servizi offerti. Tale scopo si raggiunge con un lavoro continuo, permettendo così alla Cooperativa di assicurare ai propri stakeholder il mantenimento e il miglioramento nel tempo e nella qualità dei propri servizi.



La Cooperativa si è dotata del Modello Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n.231/2001

I distretti di economia solidale

I distretti di economia solidale (DES) sono dei laboratori di sperimentazione civica, sociale e economica. Sono realizzati mediante circuiti capaci di dare valore e significato alle risorse presenti sul territorio in base a criteri di equità, sostenibilità socio-economica e ambientale per la creazione di filiere di finanziamento, produzione e distribuzione di beni e servizi. Tra gli obiettivi principali dei DES vi è il miglioramento della condizione di vita socio-lavorativa e educativa delle persone attraverso lo sviluppo di opportunità e risorse territoriali. Il carattere originale e distintivo del D.E.S. è la convergenza e la collaborazione di diversi soggetti e attori locali che collaborano per mettere in atto interventi per i beneficiari e per creare servizi e opportunità per l'intera cittadinanza.

Nel 2009 sul territorio trentino è nato il primo esempio di Distretto a livello provinciale, il progetto "Le Formichine" promosso dal Comune di Rovereto, dalla Comunità della Vallagarina, dalla Provincia e dal Centro per l'Impiego e gestito dalla Cooperativa Punto di Approdo e dalla Fondazione Famiglia Materna, finalizzato al sostegno dell'inclusione lavorativa di donne in difficoltà.

Attraverso "Le Formichine" è stato possibile sviluppare strumenti per favorire l'inclusione sociale di donne in difficoltà attraverso attività occupazionali e lavorative, attraverso un modello avanzato di welfare generativo.

Il Distretto Family e il "Distretto Family Audit Città della Quercia"



Il Distretto Family a cui aderiamo aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori. L'obiettivo primario del Distretto è promuovere e sostenere il benessere familiare nelle organizzazioni attraverso una migliore conciliazione famiglia e lavoro.

Inoltre, il Distretto Family ha come obiettivo fornire ai propri dipendenti e collaboratori esterni servizi di prossimità, garantendo il loro benessere. Con l'approvazione delle Linee Guida dello standard Family nascono sul territorio trentino i Distretti tra organizzazioni certificate Family e le organizzazioni che hanno interesse a ottenere la certificazione. L'obiettivo primario è realizzare percorsi di rafforzamento del sistema dei servizi territoriale e delle iniziative per la famiglia con il fine di accrescere il livello di welfare aziendale.



Nel 2020 a Rovereto nasce il "Distretto Family Audit della Città della Quercia", il terzo distretto di tutto il territorio, sottoscritto tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo S.p.A., CTE S.p.A., Habitech Distretto Tecnologico Trentino società consortile a r.l., Punto D'approdo Società Cooperativa sociale, Suanfarma Italia S.p.A.

Per il Distretto Città della Quercia ogni attore porta la sua esperienza professionale per raggiungere gli ambiziosi obiettivi socialmente utili per il territorio e le imprese che ne fanno parte.

Infatti, Trentino Sviluppo promuove il territorio in modo unitario e cerca di valorizzarlo in tutti i suoi punti di forza, dal settore turistico, settore di primaria importanza, all'innovazione promossa dalle aziende e allo sviluppo di filiere produttive. La CTE SpA produce e commercializza mezzi per il sollevamento di persone, Habitech si occupa della trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Habitech ha assunto un ruolo guida nella promozione e nel coordinamento di processi di innovazione e valorizzazione di patrimoni immobiliari durante l'intero arco di vita. Suanfarma è invece impegnata nella produzione di principi attivi per uso farmaceutico, focalizzata dunque su qualità, sicurezza, alta professionalità, costi competitivi, sostenibilità e attenzione ai clienti. Insieme queste realtà hanno l'obiettivo di migliorare i servizi sul territorio in maniera sostenibile, accessibile ed equa.

Il Distretto Città della Quercia agisce come modello di responsabilità sociale d'impresa e secondo valori condivisi da tutti gli attori che ne fanno parte, qualificandosi dunque, come un laboratorio di pensiero e di pratiche di crescita economica e di coesione sociale.



SESTO CAPITOLO

PROGETTI E COMUNICAZIONE





UOVA PASQUALI

Sono oltre dieci anni che il Laboratorio sociale Le Formichine confeziona le uova solidali: un prodotto sostenibile, fatto a mano, artigianale e unico.

Le Uova solidali non sono solo un prodotto ma un vero e proprio veicolo con cui la Cooperativa promuove e comunica i propri valori.

UNA GIORNATA AL PARCO

La Cooperativa con il suo laboratorio sociale Le Formichine domenica 15 maggio ha organizzato la manifestazione "Una giornata al parco".

Cogliendo il gentile invito della famiglia Bossi Fedrigotti e con l'aiuto della Banda di Lizzana, abbiamo organizzato una domenica al parco Fedrigotti di Borgo Sacco per incontrare amici e Soci della Cooperativa in una giornata di festa.





PROGETTO FAMIGLIE AMICHE

Casa Fiordaliso nel 2022 ha rinnovato il progetto di volontariato per sostenere le donne nella quotidianità e nel supportarle nella crescita personale, educativa, lavorativa ed economica. Famiglia amica ha come obiettivo la valorizzazione e l'incontro della relazione di aiuto e di amici tra i volontari e le famiglie ospitate.

CALENDIMAGGIO

L'Associazione Calendimaggio ha organizzato per il 2022 la nota tradizionale manifestazione in Vallagarina, a Nogaredo. Il titolo proposto quest'anno è "Donne Impavide". La Cooperativa Punto D'Approdo ha partecipato alla tavola rotonda che ha aperto la manifestazione e, con il laboratorio Le Formichine, ha proposto la "Calendi-bag", una borsa in stoffa colma di prodotti tipici locali e bevande a km 0. Anche il packaging della borsa è stato realizzato rigorosamente plastic-free con l'uso di materiali di riciclo.



GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

Il 20 giugno in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato a Rovereto si sono svolti una serie di eventi e manifestazioni. L'iniziativa ha valorizzato una riflessione sulle strategie di accoglienza legate alle difficoltà di questi anni. La giornata è stata organizzata con il contributo del Comune di Rovereto, le varie realtà del Terzo Settore della nostra città.



20 ANNI DI CASA FIORDALISO

Sabato 17 settembre abbiamo festeggiato con una splendida giornata al Parco Bossi Fedrigotti di Borgo Sacco i primi 20 anni di Casa Fiordaliso.

Tante Associazioni con cui collaboriamo positivamente ci hanno aiutato ad organizzare un momento di incontro e condivisione con la città per festeggiare questa importante tappa, per la crescita della Cooperativa.

ROVERETO IN ROSA

La Cooperativa con il laboratorio Le Formichine ha partecipato attivamente alla giornata promossa dal Consorzio Rovereto IN Centro e dedicata al mondo femminile.





GIORNATA EUROPEA CONTRO LA TRATTA

In occasione della Giornata Europea contro la Tratta di esseri umani, la Cooperativa in collaborazione con il Centro Italiano Femminile ha organizzato la presentazione del libro: “Per motivi di giustizia”.

Un evento pubblico pensato per sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani.

LA STRATEGIA DEL GIUNCO

Presso il Polo Tecnologico di Rovereto, la nostra Cooperativa con il Distretto Family ha organizzato un incontro formativo dal titolo “La strategia del giunco – prospettive di resilienza: gruppi e persone che non si fanno vincere dalle difficoltà”. Relatore della serata è stato Angelo Prandini, direttore della Cooperativa La Bussola.





GIORNATA MONDIALE

DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

Per la giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia, alcune farmacie hanno aderito ad un'importante iniziativa, la quale prevedeva la raccolta e donazione di prodotti per l'infanzia alla Cooperativa Punto D'Approdo.

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Martedì 22 novembre in collaborazione con il comune di Villa Lagarina, abbiamo organizzato un momento di riflessione sul tema della violenza di genere.





ASTA BENEFICA

Si rinnova positivamente da alcuni anni l'iniziativa di solidarietà voluta dalla Bottega d'Arte Gabbana. Tale iniziativa vede come protagonisti una serie di artisti locali che, assieme ai commercianti di via Rialto, danno vita ad una manifestazione che unisce arte e solidarietà.